

PRIMO GRUPPO DI CHIARIMENTI

Quesito 1	Risposta 1
Oggetto: partecipazione alla Call I4DP_SCIENCE di più Istituti afferenti al medesimo Ente di ricerca Con riferimento alla Terza Call for Ideas “I4DP_SCIENCE – Call multi-tematica”, si chiede un chiarimento in merito alle modalità di partecipazione nel caso in cui alla medesima proposta progettuale intendano concorrere due Istituti A e B afferenti allo stesso Ente X, quindi strutture appartenenti alla medesima persona giuridica e facenti capo al medesimo Ente, con unico codice fiscale e partita IVA. La richiesta nasce dalla lettura coordinata delle seguenti disposizioni della Call. La sezione 3 – Soggetti destinatari prevede che gli enti pubblici possano partecipare in forma singola oppure in partenariato e precisa espressamente che: <i>“Laddove due o più dipartimenti (o istituti) afferenti alla stessa università (o ente di ricerca) intendano partecipare nell’ambito del medesimo partenariato, non è necessario che si presentino come partner distinti, potranno anche presentarsi come unico soggetto.”</i> La sezione 10.1 – Documentazione disciplina poi espressamente l’ipotesi in cui due o più dipartimenti/istituti afferenti allo stesso ente di ricerca si presentino come unico soggetto, prevedendo che i singoli istituti coinvolti siano comunque indicati esplicitamente nella domanda e che, nella proposta progettuale, siano fornite le informazioni relative a ruolo, contributo, responsabilità di WP, cofinanziamento e costi di ciascun istituto partecipante. La medesima disposizione stabilisce inoltre che il modulo di domanda e quello di proposta progettuale siano sottoscritti dal legale rappresentante o soggetto legittimato del dipartimento/università/ente di ricerca che svolge la funzione di Ente Proponente per tutto	<i>Rispetto allo scenario descritto nel quesito, si riportano di seguito le risposte alle singole domande:</i> 1. <i>Entrambe le modalità sono ammissibili. La call for ideas infatti stabilisce che “non è necessario che [i due Istituti A e B] si presentino come partner distinti, potranno anche presentarsi come unico soggetto.” Resta però che dovrà essere chiarito quale dei due Istituti funge da struttura referente e coordinatrice della proposta e che all’interno del modulo della proposta progettuale siano fornite tutte le indicazioni necessarie atte a illustrare ruolo, contributo, responsabilità di pacchetto di lavoro, cofinanziamento e costi di ciascuno degli istituti partecipanti alla proposta progettuale e alle attività proposte.</i> 2. <i>Nel caso in cui i due Istituti A e B partecipino come unico soggetto Ente Proponente, ossia Ente X, si conferma che è necessario che sia indicato quale dei due istituti funge da struttura referente e coordinatrice della proposta. Lo stesso Istituto che funge da struttura referente e coordinatrice della proposta sarà poi la struttura che, in caso di selezione della proposta e ammissione al tavolo negoziale, svolgerà il ruolo di controparte ASI nel tavolo negoziale e sarà l’Istituto con il quale verrà stipulato l’Accordo bilaterale con ASI.</i> 3. <i>Entrambe le modalità sono ammissibili.</i> 4. <i>Si applica anche al secondo Istituto.</i> 5. <i>Il quesito parla di possibilità di attribuire formalmente la responsabilità di singoli WP rispettivamente all'Istituto A e all'Istituto B, fermo restando che nei</i>

PRIMO GRUPPO DI CHIARIMENTI

il partenariato. Il Modulo di domanda di partecipazione – Allegato 2, tuttavia, è strutturato distinguendo un “Ente Proponente” da eventuali “Partner” e prevede una ripartizione dell'apporto a carico ASI, dell'apporto in kind e del costo complessivo tra Ente Proponente ed eventuali Partner. Alla luce di tali disposizioni, si chiede cortesemente di chiarire la corretta modalità di partecipazione nel seguente caso concreto: L’Ente X presenta una sola proposta progettuale alla quale partecipano due propri Istituti A e B, entrambi afferenti alla medesima persona giuridica X. In particolare, si chiede di precisare: 1. Configurazione del soggetto partecipante Se i due Istituti A e B debbano essere considerati, ai fini della Call, un unico soggetto partecipante – soggetto X, in conformità a quanto previsto dalla sezione 3, oppure se uno dei due Istituti debba essere indicato come Ente Proponente e l'altro come Partner, pur appartenendo entrambi alla medesima persona giuridica. 2. Individuazione dell'Ente Proponente / Istituto referente Qualora i due Istituti A e B partecipino come unico soggetto X, se debba comunque essere individuato, ai fini della presentazione della candidatura e dei rapporti con ASI, uno degli Istituti quale struttura referente o coordinatrice della proposta, senza che ciò attribuisca al secondo Istituto la qualifica di Partner autonomo. 3. Compilazione dell'Allegato 2 – Domanda di partecipazione Si chiede in particolare come debbano essere rappresentati i due Istituti nel modulo: ○ se debba essere indicato quale Ente Proponente l’Ente X, specificando contestualmente entrambi gli Istituti coinvolti; ○ oppure se debba essere indicato un	<i>confronti di ASI il soggetto giuridico partecipante rimane l’Ente X.</i> <i>In realtà è fatto obbligo esplicitare le responsabilità dei singoli WP a ciascun Istituto coinvolto.</i> <i>Si rimanda a quanto previsto all’art. 10.1 della call for ideas.</i> <i>6. Si conferma che quanto richiesto nel quesito si applica a entrambi gli scenari.</i> <i>7. Nel rispetto delle deleghe e delle procedure previste dall’Ente Proponente X di afferenza degli Istituti A e B, la documentazione richiesta per la partecipazione alla call for ideas può essere sottoscritta digitalmente dal soggetto legittimato a rappresentare l'Istituto individuato come referente/Ente Proponente, ove munito dei necessari poteri di rappresentanza.</i> <i>8. Come da precedente risposta, l’Accordo bilaterale sarà sottoscritto con l’Istituto che è stato indicato come referente/Ente Proponente per conto dell’Ente X.</i>
---	---

PRIMO GRUPPO DI CHIARIMENTI

Istituto come Ente Proponente e l'altro nella sezione dedicata ai Partner. 4. Dichiarazione di disponibilità dei Partner La Call stabilisce che, a pena di esclusione, per ciascun componente del partenariato debba essere allegata una dichiarazione di disponibilità a svolgere le attività assegnate. Si chiede pertanto di chiarire se tale dichiarazione debba essere prodotta anche dal secondo Istituto nel caso in cui i due Istituti siano presentati come unico soggetto giuridico X, oppure se tale adempimento riguardi esclusivamente partner appartenenti a soggetti giuridici distinti. 5. Responsabilità dei Work Package La Call prevede che, nel caso di partenariato, la responsabilità di ciascun WP sia riconducibile univocamente a un Partner. Si chiede se, nel caso di due Istituti presentati come unico soggetto, sia comunque possibile attribuire formalmente la responsabilità di singoli WP rispettivamente all'Istituto A e all'Istituto B, fermo restando che nei confronti di ASI il soggetto giuridico partecipante rimane l'Ente X. 6. Rappresentazione dei costi e dell'apporto in kind Considerato che la sezione 10.1 richiede di evidenziare separatamente ruolo, contributo, cofinanziamento e costi dei singoli istituti, si chiede se nel modulo economico preliminare e, successivamente, nei documenti di negoziazione, i costi dei due Istituti A e B debbano: ○ essere rappresentati separatamente per ciascun Istituto; ○ oppure essere aggregati in un'unica posizione riferita all'Ente X, riportando il dettaglio per Istituto unicamente nelle sezioni descrittive della proposta. 7. Sottoscrizione della candidatura Si chiede infine di precisare quale soggetto debba sottoscrivere digitalmente la domanda e la proposta nel caso di partecipazione congiunta di due Istituti appartenenti all'Ente X: se sia sufficiente la firma del soggetto legittimato a rappresentare l'Istituto individuato come referente/Ente	
--	--

PRIMO GRUPPO DI CHIARIMENTI

Proponente, ove munito dei necessari poteri di rappresentanza, oppure se la presenza di più Istituti richieda una diversa modalità di sottoscrizione. 8. Configurazione dell'eventuale successivo Accordo con ASI Lo schema di Accordo allegato alla Call appare strutturato come accordo bilaterale tra ASI e un unico Ente Partecipante, individuato come "Y". Si chiede pertanto conferma che, qualora la proposta dell'Ente con due Istituti A e B venga selezionata, l'eventuale Accordo ex art. 15 L. 241/1990 venga stipulato tra ASI e Ente X quale unico soggetto giuridico, mentre la ripartizione delle attività, dei WP, delle responsabilità e delle risorse tra i due Istituti venga disciplinata nell'Allegato Tecnico Gestionale e nella documentazione economica. Il chiarimento è richiesto al fine di assicurare la corretta compilazione della documentazione di candidatura e, in particolare, di evitare una rappresentazione dei due Istituti come partner distinti qualora, ai fini della procedura, essi debbano invece essere considerati articolazioni organizzative del medesimo Ente Proponente.	
Quesito 2	Risposta 2
Oggetto: Registrazione portale per presentazione domanda di partecipazione In relazione al bando Call for Ideas I4DP_SCIENCE sono a chiedere se la registrazione sulla vostra piattaforma, con la conseguente acquisizione delle credenziali di accesso, può essere eseguita dal responsabile scientifico del progetto. Il responsabile scientifico in questo caso provvederà a caricare il file zip, contenente la documentazione da presentare per la proposta. Il file zip sarà invece firmato digitalmente con formato cades dal direttore del dipartimento universitario del responsabile scientifico, in qualità di procuratore del legale rappresentante (il Rettore). Sono a chiedere se la modalità di registrazione sopra	<i>La modalità di registrazione descritta nel quesito è ammissibile.</i> <i>Si richiama infatti quanto previsto nella call for ideas, all'art. 10.1 e quanto riportato nel disciplinare telematico allegato alla call for ideas, con riferimento al caricamento della documentazione.</i> <i>Pertanto, fermo restando che è lasciato alla discrezione dell'Ente Partecipante decidere chi effettuerà la registrazione sulla piattaforma Net4Market e quindi chi, dal rispettivo account e con le rispettive credenziali, effettuerà il caricamento della documentazione</i>

PRIMO GRUPPO DI CHIARIMENTI

descritta è corretta.	<i>richiesta per essere ammesso alla selezione, è ammissibile che ad accreditarsi e a provvedere all'invio della documentazione sia il responsabile scientifico della proposta progettuale, posto che la documentazione sia firmata digitalmente dal legale rappresentante o soggetto legittimato ad impegnare l'Università/Ente risultante dalla documentazione richiesta per la Call for ideas o da specifica procura da allegare alla dichiarazione.</i>
Quesito 3	Risposta 3
Si chiede cortesemente se è possibile inserire la documentazione relativa alle PSS in formato di foglio di calcolo (e.g. MS Excel), in aggiunta all'attuale formato pdf.	<i>Come riportato all'art. 10.1 della call for ideas, le PSS in formato pdf sono state allegate alla call for ideas al solo fine di consentire ai soggetti partecipanti una miglior comprensione delle modalità attuative inerenti alla presente iniziativa.</i> <i>Ai fini della partecipazione non è richiesto di compilare le PSS, in alcun formato.</i> <i>Le PSS saranno oggetto di compilazione in sede di Tavolo Negoziale per le sole proposte progettuali che dovessero essere state selezionate e ammesse alla fase di Tavolo Negoziale.</i> <i>Quello che invece è richiesto a questo stadio è:</i> <i>- all'interno della domanda di partecipazione, indicare il costo complessivo indicativo del progetto e la sua ripartizione indicativa fra l'apporto massimo relativo alla copertura delle sole spese vive sostenute per la corretta esecuzione delle attività a carico di ASI e l'apporto in kind dell'Ente Proponente (e degli eventuali Partners in caso di partenariato), compilando l'apposita tabella prevista dal modulo;</i> <i>- all'interno della proposta progettuale, completare la sezione "Valutazione preliminare dei costi", nel limite max. di 5000 caratteri, seguendo le</i>

Call for Ideas "Innovation for Downstream Preparation for Science (I4DP_SCIENCE) - Sviluppo di applicativi basati su nuovi metodi e algoritmi di analisi di dati satellitari e formazione di personale a qualificazione medio-alta, in diversi settori applicativi e del downstream scientifico", Call multi-tematica (Terza call)

PRIMO GRUPPO DI CHIARIMENTI

	<i>indicazioni riportate nella sezione. La compilazione potrà avvenire anche mediante tabella, purché la stessa sia inserita all'interno della sezione del modulo e per un numero totale di caratteri non eccedenti il suddetto limite.</i>
Quesito 4	Risposta 4
Con riferimento ai Costi di Personale, così come indicato all'articolo 9 della Call for Ideas, si chiede se per Personale "attivato ad hoc" sia possibile anche intendere personale non strutturato selezionato precedentemente all'avvio del Progetto oggetto della Call, previo cambio di imputazione del costo sul suddetto progetto mediante delibera del Consiglio di Dipartimento.	<i>Sì, è ammissibile. L'operazione sarà tuttavia oggetto di negoziazione in sede di Tavolo Negoziabile con ASI laddove la proposta di progetto dovesse essere selezionata. Si precisa inoltre che il responsabile scientifico / di progetto dell'Ente Proponente il cambio di imputazione dovrà fornire evidenza ad ASI non solo di aver ottenuto le necessarie autorizzazioni al suddetto cambio di imputazione, ma anche della contiguità tematica fra il profilo di personale non strutturato selezionato precedentemente all'avvio del Progetto oggetto della call for ideas e la tematica del Progetto stesso sulla quale si propone di far lavorare il suddetto personale a seguito di cambio di imputazione.</i>
Quesito 5	Risposta 5
Con la presente si richiede di voler modificare la mia associatura all'Ente X e di sostituirla con l'Ente B. In alternativa vi chiederei di cancellare la registrazione collegata alla mia email [omissis] in modo da poter procedere con una nuova registrazione.	<i>Il quesito non rientra fra i quesiti per i quali è possibile richiedere un chiarimento ad ASI. L'utente dovrà contattare il gestore della piattaforma Albo Fornitori / Net4Market per ricevere l'assistenza necessaria.</i>
Quesito 6	Risposta 6
Si chiedono i seguenti chiarimenti: 1. il bando è stato pubblicato in un periodo comprendente la chiusura estiva dei nostri uffici: si chiede, se possibile, una proroga alla scadenza per la presentazione del progetto; 2. riguardo ai contratti di collaborazione citati nel bando, si chiede se sono ammissibili contratti/assegni di ricerca; 3. ai fini del progetto, si chiede se i dati ASI (Cosmo SkyMed, Prisma) saranno fruibili a titolo gratuito;	<i>Di seguito le risposte ai singoli quesiti: 1. Si prende atto della richiesta e sarà oggetto di valutazione. 2. Non è chiaro dal quesito a quale punto specifico della call for ideas si faccia riferimento. Intendendo che il quesito si riferisca all'ammissibilità a rimborso costi di contratti e assegni di</i>

PRIMO GRUPPO DI CHIARIMENTI

4. si chiede come le spese generali vadano inserite nella proposta di budget e in che percentuale rispetto al totale.	<i>ricerca, si chiarisce che l'Ente Proponente (e/o partner laddove presenti) dovrà proporre forme contrattuali ammissibili ai sensi della normativa vigente. In proposito, si segnala che la normativa nazionale vigente non consente più l'emissione di bandi per l'assunzione di assegni di ricerca. Diversamente il profilo di contrattista di ricerca è oggi consentito dalla normativa nazionale e pertanto è ammissibile.</i> <i>Si precisa inoltre che, sin dalla proposta progettuale, l'Ente Proponente dovrà illustrare le motivazioni tecnico-scientifiche per cui un dato profilo professionale si rende necessario per lo svolgimento di una o più attività scientifiche del progetto che si intende affidare a suddetto profilo professionale.</i> <i>3. Sì, posto che le attività tecnico-scientifiche per cui si richiede l'uso di dati COSMO-SkyMed e PRISMA siano valutate tecnicamente fattibili e scientificamente rilevanti e siano concordate in sede di Tavolo Negoziale, l'accesso ai dati COSMO-SkyMed e PRISMA sarà a titolo gratuito.</i> <i>4. Se con spese generali si intendono tutti i propri costi indiretti (costi di struttura e risorse strumentali legate al funzionamento), come riportato all'art. 9 della call for ideas, detti costi saranno sostenuti da ciascuna parte a titolo di apporto in-kind.</i> <i>Si segnala tuttavia che, in sede di Tavolo Negoziale (salvo diversa indicazione per modifica delle disposizioni vigenti), sarà possibile negoziare che il personale a tempo indeterminato possa essere riportato a finanziamento fino a un valore massimo pari al 5% calcolato sulla quota del personale a tempo determinato e non dipendente riportata a finanziamento.</i>
--	---

PRIMO GRUPPO DI CHIARIMENTI

Quesito 7	Risposta 7
Buongiorno, avremmo bisogno di chiarimenti riguardo i seguenti punti: 1. scala SRL: in riferimento all'obbligo di esprimere il grado di maturità secondo la scala SRL dell'ESA (SRL Handbook), chiediamo un chiarimento sull'interpretazione della scala per una proposta di downstream scientifico basata su missioni di Osservazione della Terra già operative (es. Sentinel), che non prevede lo sviluppo di una nuova missione o di un nuovo strumento. Poiché i livelli della scala fanno riferimento a concetti quali "measurement concept / mission" e alla performance di un "E2E simulator", chiediamo se sia corretto, ai fini della proposta, interpretare tali elementi come segue: il "measurement concept / mission" come l'applicazione EO proposta e i relativi prodotti; la performance dell'"E2E simulator" come la performance della catena di elaborazione/retrieval valutata su dati reali; e se, di conseguenza, sia ammissibile dichiarare l'SRL di partenza e l'SRL obiettivo su tale base interpretata, dandone conto esplicitamente nella proposta. In subordine, chiediamo se ASI abbia adottato o raccomandi una versione/adattamento specifico della scala SRL per le applicazioni di downstream scientifico. 2. Contitolarità brevetto: il metodo che si intende porre a base delle attività progettuali è oggetto di una domanda di brevetto la cui titolarità è ripartita tra l'Università proponente (quota di maggioranza) e una società privata spin-off universitario (quota di minoranza). Si chiede pertanto di chiarire se la co-titolarità del brevetto con un soggetto privato sia compatibile con la partecipazione alla Call e con l'utilizzo del brevetto quale asset di background dell'Ente Proponente. Inoltre, se, ai fini dell'ammissibilità e della successiva gestione dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati di progetto (che la Call prevede in titolarità congiunta con l'ASI), sia richiesta specifica documentazione a comprova del consenso o dell'accordo del co-titolare privato all'utilizzo del brevetto nell'ambito del progetto. 3. Internazionalizzazione: Nel caso in cui l'Ente Proponente non abbia ancora identificato una specifica iniziativa internazionale di interesse ASI, ma intenda proporre un'attività dimostrativa in un contesto estero, si conferma che è sufficiente fornire l'inquadramento tecnico-scientifico, di fattibilità e delle potenziali	<i>Di seguito le risposte ai singoli quesiti:</i> 1. <i>Scala SRL: Non è disponibile una versione/adattamento specifico della scala SRL per le applicazioni di downstream scientifico che possa essere fornito ai fini della presente call for ideas.</i> <i>Riguardo all'interpretazione proposta dall'utente che ha posto il quesito, si rileva che è un'interpretazione plausibile.</i> <i>La call for ideas dispone che, all'interno dell'apposita sezione del modulo della proposta progettuale, l'Ente Proponente debba dichiarare l'SRL di partenza e l'SRL di sviluppo che si prevede di conseguire nel corso del progetto.</i> 2. <i>Contitolarità brevetto: In linea di principio è possibile proporre un'attività progettuale per il cui svolgimento si prevede l'impiego di brevetto/i, con o senza contitolarità. Resta inteso che quanto sarà sviluppato nel progetto anche utilizzando detto/i brevetto/i sarà di proprietà comune tra le Parti (ossia ASI ed Ente Proponente), in relazione all'ammontare della rispettiva quota di partecipazione al dimostratore e/o progetto pilota.</i> <i>In sede di proposta progettuale è pertanto fondamentale porre in evidenza l'esistenza di brevetti e contitolarità, specie se uno o più contitolari non sono parte del partenariato della proposta progettuale. Brevetti pregressi al progetto costituiscono IPR di partenza per i quali si applicano le tutele previste dalla normativa e, in sede di Tavolo Negoziabile, saranno appositamente censiti ed esplicitamente menzionati come oggetto di IPR pregresso. È inoltre fondamentale che, già in fase di</i>

PRIMO GRUPPO DI CHIARIMENTI

ricadute previsto dalla Call, e che tale modalità è comunque oggetto di valorizzazione in sede di valutazione al pari dell'ipotesi con iniziativa già identificata. Oppure è preferibile comunque indicare un ente estero con cui abbiamo già collaborazione con cui si prevede di utilizzare il metodo?	<i>invio della proposta progettuale, l'Ente Proponente abbia ottenuto il consenso o accordo del co-titolare all'utilizzo del brevetto nell'ambito del progetto proposto ad ASI e dovrà esplicitarlo nella proposta progettuale. Se non già fornito come allegato alla proposta progettuale, detto consenso/accordo dovrà sicuramente essere prodotto agli atti in sede di Tavolo Negoziale.</i> <i>3. La risposta al quesito è già esplicitata all'art. 5 della call for ideas dove si descrivono i due scenari possibili e si chiarisce cosa sarà considerato elemento di valorizzazione in sede di valutazione della proposta progettuale.</i>
Quesito 8	Risposta 8
L'apporto in kind dell'Ente Proponente (e congiuntamente dei Partner in caso di partenariato) è da intendersi proporzionalmente distribuito sulla base del budget richiesto ad ASI da ciascun partner, oppure è il 50% del totale del progetto?	<i>Come riportato all'art. 9 della call for ideas, l'apporto massimo a carico di ASI sarà pari indicativamente al 50% del costo complessivo stimato del progetto. La rimanente parte costituirà l'apporto in kind dell'Ente Proponente (e congiuntamente dei Partner in caso di partenariato).</i> <i>La ripartizione in termini percentuali della partecipazione dei diversi soggetti che compongono l'eventuale partenariato non è soggetta a limitazioni specifiche.</i> <i>Si sottolinea che, per ciascun partner della proposta progettuale è necessario dimostrare l'effettivo contributo, giustificandolo sulla base delle attività e dei work package assegnati a ciascuno.</i>
Quesito 9	Risposta 9
Si chiedono i seguenti chiarimenti: 1. dove è possibile trovare le linee guida alla rendicontazione delle spese? 2. il costo delle ore-uomo del personale amministrativo dedicate al progetto possono essere incluse nel contributo in-kind?	<i>Di seguito le risposte ai singoli quesiti:</i> <i>1. Le linee guida alla rendicontazione delle spese non sono parte della documentazione allegata alla call for ideas. Saranno oggetto di illustrazione in fase implementativa del progetto.</i>

PRIMO GRUPPO DI CHIARIMENTI

	2. In linea di principio è possibile proporre un contributo in kind delle ore uomo del personale dipendente amministrativo. Va tuttavia evidenziato che il contributo in kind dell'Ente Proponente (e partner) come ore uomo del personale strutturato è richiesto in misura paritaria rispetto a un apporto massimo a carico ASI per il rimborso delle spese vive sostenute per la corretta esecuzione delle attività, laddove per attività si intendono quelle tecnico-scientifiche. Si segnala quindi che, laddove l'Ente Proponente intenda proporre l'esposizione di contributo in kind del personale amministrativo, la quantificazione di questo contributo dovrà essere commensurato e appositamente giustificato. In sede di Tavolo Negoziale detto contributo sarà oggetto di negoziazione. Si rimanda inoltre alla risposta al punto 4. del quesito n. 6.
Quesito 10	Risposta 10
In riferimento alla call in oggetto si formulano le seguenti domande: 1. In caso di più partner (Istituti afferenti allo stesso Ente di ricerca) ciascun partner dovrà allegare la dichiarazione di disponibilità a svolgere tutte le attività assegnate a loro carico nel progetto presentato, sino al completamento dello stesso? 2. Il costo delle ore-uomo del personale amministrativo dedicate al progetto possono essere incluse nel contributo in-kind? 3. Dove è possibile trovare Le linee guida alla rendicontazione delle spese?	Di seguito le risposte ai singoli quesiti: 1. Sì 2. Vedasi risposta al punto 2. del quesito n. 9 3. Vedasi risposta al punto 1. del quesito n. 9

Il Responsabile del Procedimento

Simona Zoffoli


 SIMONA
 ZOFFOLI
 23.09.2026
 10:34:16
 GMT+02:00